



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

DIVISIONE V - IMPIEGHI PACIFICI DELL'ENERGIA NUCLEARE, RICERCA E GESTIONE DI MATERIALI E RIFIUTI NUCLEARI

IL DIRIGENTE

- VISTA** la legge 14.10.1957, n. 1203, concernente la ratifica ed esecuzione, tra gli altri, del Trattato istitutivo della Comunità Europea dell'Energia Atomica (c.d. *“Trattato Euratom”*), fatto a Roma il 25 marzo 1957;
- VISTA** la legge 31.12.1962, n. 1860 e s.m.i., recante disposizioni in tema di *“Impiego pacifico dell'energia nucleare”*;
- VISTA** la legge 24.04.1975, n. 131, concernente la ratifica ed esecuzione del *“Trattato contro la proliferazione delle armi nucleari, firmato a Londra, Mosca e Washington il 1° luglio 1968”*;
- VISTA** la legge 07.08.1982, n. 704, concernente la ratifica ed esecuzione della *“Convenzione sulla protezione fisica dei materiali nucleari, aperta alla firma a Vienna e a New York il 3 marzo 1980”*;
- VISTA** la legge 23.08.1988, n. 400 e s.m.i., recante *“Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTA** la legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- VISTA** la legge 19.01.1998, n. 10, concernente la ratifica ed esecuzione della *“Convenzione sulla sicurezza nucleare, fatta a Vienna il 20 settembre 1994”*;
- VISTA** la legge 16.12.2005, n. 282, concernente la ratifica ed esecuzione della *“Convenzione congiunta in materia di sicurezza della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, fatta a Vienna il 5 settembre 1997”*;
- VISTA** la legge 23.07.2009, n. 99 e s.m.i., recante *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- VISTA** la legge 28.04. 2015, n. 58 concernente la ratifica ed esecuzione degli *“Emendamenti alla Convenzione sulla protezione fisica dei materiali nucleari del 3 marzo 1980, adottati a Vienna l'8 luglio 2005, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno”*;
- VISTA** la legge 28.07.2016, n. 153 sulle *“Norme per il contrasto al terrorismo, nonché ratifica ed esecuzione: a) della Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005; b) della Convenzione internazionale per la soppressione di atti di terrorismo nucleare, fatta a New York il 14 settembre 2005; c) del Protocollo di Emendamento alla Convenzione europea per la repressione del terrorismo, fatto a Strasburgo il 15 maggio 2003; d) della Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato e sul finanziamento del terrorismo, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005; e) del Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo, fatto a Riga il 22 ottobre 2015”*;



- VISTO** il decreto legislativo 17.03.1995, n. 230 e s.m.i. "*Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, 2009/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 2011/70/Euratom in materia di gestione sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili*";
- VISTI** in particolare, gli art. 55 e 56 del decreto legislativo 17.03.1995, n. 230 e s.m.i. recanti rispettivamente la disciplina e la procedura per il rilascio dell'autorizzazione per la disattivazione degli impianti nucleari;
- VISTI** l'art. 38 del decreto legislativo 30.07.1999, n. 300, di istituzione dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), nonché il decreto del Presidente della Repubblica 08.08.2002, n. 207, concernente il "*Regolamento recante approvazione dello statuto dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30.7.1999, n. 300*";
- VISTO** il decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";
- VISTO** il decreto legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 06.08.2008, n. 133, e in particolare l'art. 28, concernente l'istituzione dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per lo svolgimento delle funzioni dell'APAT di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30.07.1999, n. 300 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 15.02.2010, n. 31 e s.m.i., recante "*Disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99*";
- VISTO** il decreto interministeriale 21.05.2010, n. 123 "*Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133*", con il quale viene regolamentata l'attività ed il funzionamento dell'ISPRA;
- VISTO** il decreto legislativo 19.10.2011, n. 185 "*Attuazione della direttiva 2009/71 Euratom, che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza degli impianti nucleari*";
- VISTO** il decreto legge 06.12.2011, n. 201, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", convertito, con modificazioni, nella legge 22.12.2011, n. 214, e in particolare: a) il comma 13 dell'art. 21, il quale dispone la soppressione degli enti di cui all'allegato A (tra cui l'Agenzia per la sicurezza nucleare, istituita con la citata legge 23.07.2009, n. 99), fatti salvi gli adempimenti di cui al comma 15; b) il comma 20bis del medesimo art. 21, il quale dispone l'attribuzione in via transitoria all'ISPRA delle funzioni e compiti facenti capo all'ente soppresso;
- VISTO** il decreto legislativo 04.03.2014, n. 45 "*Attuazione della direttiva 2011/70/Euratom, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi*";
- VISTI** in particolare, l'art. 6 del decreto legislativo 04.03.2014, n. 45 che stabilisce che l'autorità di regolamentazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione è l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione



(ISIN), e l'art. 9 del medesimo decreto legislativo che stabilisce che le funzioni dell'Autorità di regolamentazione competente continuano ad essere svolte dal Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale dell'ISPRA fino all'entrata in vigore del regolamento dell'ISIN;

- VISTO** il decreto interministeriale 07.08.2015 recante “*Classificazione dei rifiuti radioattivi, ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45*”;
- VISTO** il D.M. 27.11.2008 di autorizzazione alla disattivazione dell'impianto di fabbricazione di combustibile nucleare di Bosco Marengo e le prescrizioni ivi allegate;
- VISTA** l'istanza di cui alle note prot. n. 30953 del 01.08.2013 e prot. n. 35337 del 13.09.2013 presentata dalla So.G.I.N. S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i., per la modifica della localizzazione delle attività di trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi nell'ambito delle operazioni di disattivazione dell'impianto di fabbricazione di combustibile nucleare di Bosco Marengo (AL);
- VISTA** la nota prot. n. 22083 del 12.11.2013 con cui il MiSE-DGMEREEN, ai fini della valutazione della citata istanza presentata dalla So.G.I.N. S.p.A., ha convocato una prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 16.12.2013, avviata ai sensi dell'art. 14 *ter* della L. n. 241/90 e s.m.i.;
- VISTE** le osservazioni formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 58471/TRI del 13.12.2013;
- VISTE** le osservazioni formulate dal Ministero dell'Interno, nella riunione tenutasi in data 16.12.2013;
- VISTE** le osservazioni formulate dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 13.120.10/INUC/2/3/2013A/1 di trasmissione della Deliberazione della Giunta regionale n. 33-6907 del 18.12.2013;
- VISTO** il parere formulato dall'ISPRA con nota prot. n. 50495 del 16.12.2013;
- VISTA** la nota tecnica FN DS 0896 rev. 02 di integrazione documentale trasmessa da So.G.I.N. S.p.A. con nota prot. n. 12681 del 12.03.2014;
- VISTA** la nota prot. n. 6131 del 27.03.2014 con cui il MiSE-DGMEREEN ha convocato per il giorno 10.04.2014 una seconda riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 *ter* della L. n. 241/90 e s.m.i., conclusasi stabilendo, ai fini del completamento dell'istruttoria, di seguire i disposti di cui agli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 56, comma 1, del D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i., ove si prevede che le Amministrazioni di cui all'art 55 del medesimo decreto trasmettano le proprie eventuali osservazioni non oltre sessanta giorni dal ricevimento della documentazione dell'istante, nello specifico la citata nota So.G.I.N. S.p.A. prot. n. 12681 del 12.03.2014;
- VISTE** le osservazioni formulate dal Ministero dell'Interno con nota prot. n. 1004 del 17.04.2014 e dal Ministero della Salute con nota prot. n. 12967 del 09.05.2014;
- VISTA** la relazione doc. ISPRA RIS/RT/07/2014/Bosco Marengo “*Relazione tecnica sulla istanza di modifica della localizzazione delle attività di trattamento e condizionamento dei rifiuti nell'ambito dell'autorizzazione delle operazioni di disattivazione di cui al D.M. 27.11.2008*” del settembre 2014 trasmessa, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i., con nota prot. n. 41539 del 15.10.2014;



VISTE le osservazioni finali formulate, ai sensi dell'art. 56, comma 3, del D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i.:

- i) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 32/0021361/MA001.A005 del 31.10.2014;
- ii) dal Ministero dell'Interno con nota prot. n. 2343 del 06.11.2014;
- iii) dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 0030871 del 02.12.2014;
- iv) dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 5754/2015 del 20.02.2015 di trasmissione della Deliberazione della Giunta regionale n. 22-893 del 12.01.2015;

VISTA la nota integrativa trasmessa da So.G.I.N. S.p.A., prot. n. 41877 del 18.07.2016, relativa alle verifiche effettuate a seguito della modifica del regolamento ADR (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada), trasposto nella legislazione nazionale con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.01.2015;

VISTI il parere dell'ISPRA, prot. n. 73775 del 21.12.2016, trasmesso ai sensi dell'art. 56, comma 3, del D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i. e la allegata Relazione ISPRA RIS/RT/07/2014/Bosco Marengo/rev. 01 "*Istruttoria di modifica della localizzazione delle attività di trattamento e condizionamento dei rifiuti nell'ambito dell'autorizzazione delle operazioni di disattivazione di cui al D.M. 27.11.2008 - Relazione ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.Lgs. n. 230/1995 e successive modifiche*" Rev. 01, del dicembre 2016, che si allegano al presente decreto *sub* All. 1 per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che il citato parere dell'ISPRA, prot. n. 73775 del 21.12.2016, prende in carico le osservazioni formulate dalle Amministrazioni di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i. ed è stato espresso in esito alle risultanze dell'istruttoria tecnica e delle attività di vigilanza;

VISTI gli atti di ufficio;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i. e del D.M. 27.11.2008 di autorizzazione per la disattivazione, si autorizza la modifica della localizzazione delle attività di trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi dell'impianto di fabbricazione di combustibile nucleare di Bosco Marengo (AL) prospettata dalla So.G.I.N. S.p.A., nel rispetto delle condizioni indicate dall'ISPRA nell'atto di parere di cui alla citata nota prot. n. 73775 del 21.12.2016, che tiene conto delle risultanze dell'istruttoria tecnica svolta richiamate nelle premesse.

Articolo 2

1. La So.G.I.N. S.p.A., con sede legale in Via Marsala, 51/c - 00185 Roma e sede operativa per l'Area Disattivazione Bosco Marengo in Via statale 35 bis dei Giovi Km 15 - 15062 Bosco Marengo (AL), è tenuta ad ottemperare alle norme sull'impiego pacifico dell'energia nucleare e sulla sicurezza e protezione sanitaria dei lavoratori e delle popolazioni di cui alla legge



31.12.1962, n. 1860 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i..

Articolo 3

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico (www.mise.gov.it).
2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione.

Roma, data del protocollo

IL DIRIGENTE

(Dott. Mariano G. Cordone)

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE
AI SENSI DEL D.LGS 82/2005 ART. 21